



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Strategia per l'ambiente marino – Programmi di monitoraggio

CONSULTAZIONE PUBBLICA 2014
QUARTO EVENTO

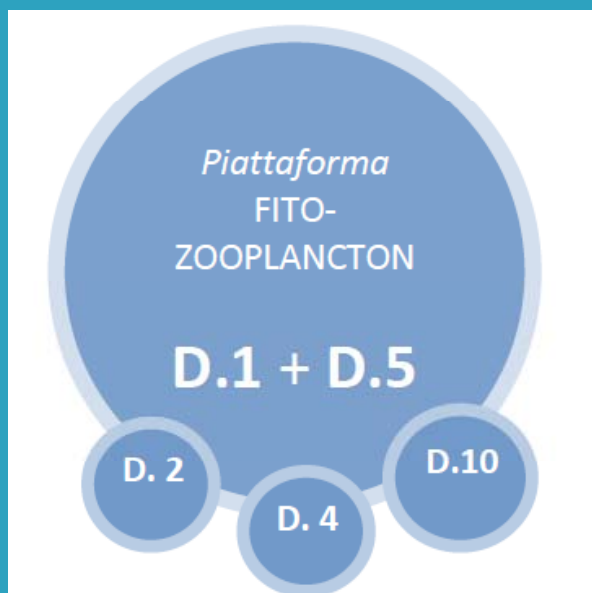
SOTTOREGIONE MAR IONIO E MEDITERRANEO CENTRALE

PROGRAMMA 1

- FITO-ZOOPLANCTON,
- CARATTERISTICHE CHIMICO-FISICHE DELLA COLONNA D'ACQUA
- RIFIUTI SPIAGGIATI

Franco Giovanardi (ISPRA) – Francesca Pedullà (ARPACAL)

Sala Conferenze – Arpa Sicilia, Reale Albergo delle Povere
Corso Calatafimi, 217/219, ingresso Via Cappuccini, 86
Palermo 30 Giugno 2014



Programma/Descrittore	Sottoprogrammi	Moduli
D.4	SPr 4.1 Definizione gruppi funzionali (ecologia trofica)	M 4.1.1 Livelli trofici
		M 4.1.2 Macrozooplankton gelatinoso
	SPr 4.2 Definizione e test indicatori ecosistemici	M 4.2.1 Indicatori di rete trofica
		M 4.2.2 Modellistica eco-sistemica
		M 4.2.3 Ecologia storica
Programma/Descrittore	Sottoprogrammi	Moduli
D.2	SPr 2.1 Identificazione e mappatura di aree ad alto rischio di introduzione	M 2.1.1 Aggiornamento e potenziamento del database NIS e del registro ASA
		M 2.1.2 Aree portuali e aree di scambio delle acque di zavorra, aree di acquacoltura
		M 2.2.1 Monitoraggio delle abbondanze e distribuzione di specie selezionate sulla base della loro invasività effettiva o potenziale in aree costiere
D.10	SPr 10.1 Marine litter lungo la costa	M 10.1.1 Marine litter lungo la costa
	SPr 10.2 Marine litter depositato sui fondali	M 10.2.1 Censimento rifiuti
		M 10.2.2 Raccolta rifiuti con pescherecci
	SPr 10.3 Micro-Marine Litter	M 10.2.3 Censimento "Reti fantasma"
SPr 10.4 Marine litter nel biota (Caretta caretta)	M 10.3.1 Micro-Marine Litter	
	M 10.4.1 Marine litter nel biota (Caretta caretta)	
SPr 1.6 Condizioni delle popolazioni		M 1.6.2 Stato di salute delle popolazioni
		M 1.7.1 Distribuzione e struttura <i>Patella ferruginea</i>
	SPr 1.7 Specie bentoniche protette	M 1.7.2 Distribuzione <i>Pinna nobilis</i>
		M 1.7.3 Specie fondi duri
SPr 1.8 Integrazioni ai monitoraggi di <i>Ostreopsis ovata</i>		M 1.8.1 Integrazioni ai monitoraggi di <i>Ostreopsis ovata</i>



SOTTOPROGRAMMI

1. Acqua



1.1. Monitoraggio delle variabili chimico-fisiche in ambito costiero
*(attività connessa alla valutazione del raggiungimento dei traguardi ambientali del descrittore 5 - **Eutrofizzazione**)*

1.2. Monitoraggio della concentrazione di nutrienti in ambito costiero
*(attività connessa alla valutazione del raggiungimento dei traguardi ambientali del descrittore 5 - **Eutrofizzazione**)*

1.3. Monitoraggio delle variabili chimico-fisiche e dei nutrienti in ambito offshore
*(attività connessa alla valutazione del raggiungimento dei traguardi ambientali dei descrittori 1 - **Biodiversità e habitat**, 4 - **Reti trofiche marine**, 5 - **Eutrofizzazione**)*

1.4. Analisi delle microplastiche
*(attività connessa alla valutazione del raggiungimento dei traguardi ambientali del descrittore 10 – **Rifiuti marini**)*



SOTTOPROGRAMMI

1. Plancton



1.5. Monitoraggio quali-quantitativo del fitoplancton in ambito costiero

*(attività connessa alla valutazione del raggiungimento dei traguardi ambientali del descrittore 1 - **Biodiversità e habitat**, e 5 - **Eutrofizzazione**)*

1.6. Monitoraggio quali-quantitativo del mesozooplancton e del macrozooplancton gelatinoso in ambito costiero

*(attività connessa alla valutazione del raggiungimento dei traguardi ambientali del descrittore 1- **Biodiversità e habitat**)*

1.7. Monitoraggio quali-quantitativo del plancton in ambiente offshore

*(attività connessa alla valutazione del raggiungimento dei traguardi ambientali dei descrittore 1 - **Biodiversità e habitat**, 4 - **Reti trofiche marine**)*

1.8. Analisi della presenza di specie fitoplanctoniche non indigene

*(attività connessa alla valutazione del raggiungimento dei traguardi ambientali del descrittore 2 - **Specie non indigene**)*



SOTTOPROGRAMMI 1. Spiaggia emersa



1.9. Analisi dei rifiuti spiaggiati, al fine di colmare la mancanza di dati sulla consistenza, composizione e sorgenti dei rifiuti spiaggiati; mettere a punto e validare l'indicatore adottato per la valutazione del buono stato ambientale (GES)

*(attività connessa alla valutazione del raggiungimento dei traguardi ambientali del descrittore 10 - **Rifiuti marini**)*

Le Indagini prevedono l'individuazione di 2 aree con spiagge sabbiose o ghiaiose, ed esposte al mare aperto, ogni 150 km lineari di costa, in cui, per ciascuna area, si individua una unità di lunghezza di 100 m e una unità di lunghezza di 1 km in cui eseguire il censimento visivo dei rifiuti solidi presenti.
Frequenza delle attività: semestrale



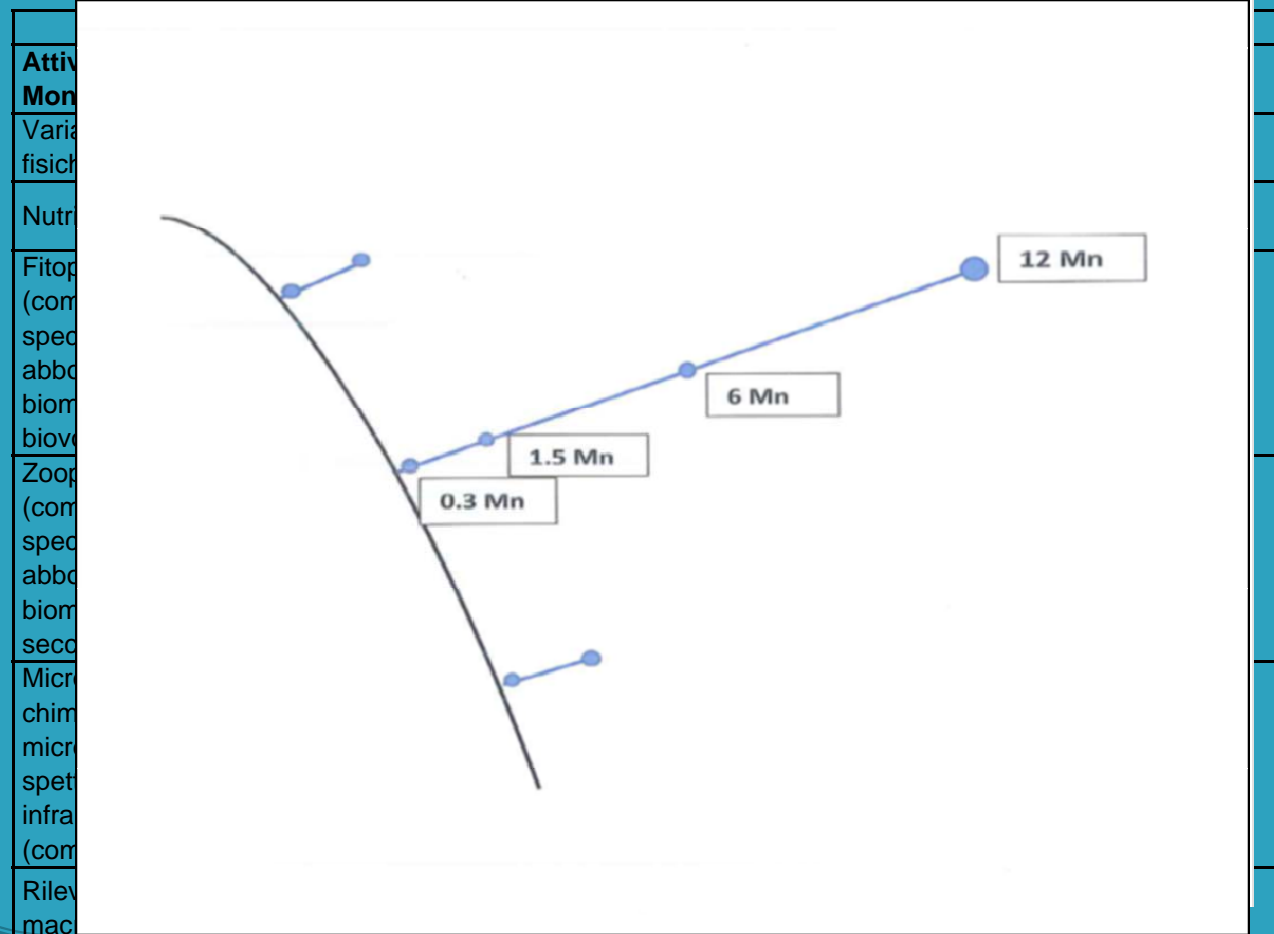
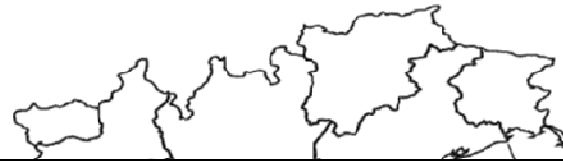
DETTAGLI PIANO OPERATIVO FITO-ZOO



Stato	Transetti brevi di 1.5 Mn	Transetti lunghi fino a 12 Mn
-------	---------------------------	-------------------------------

Stato Ol		
Stato M		
Stato Eu		

tab.1.Fr



Attiv

Mon

Vari

fisich

Nutr

Fitop

(com

spec

abbd

biom

biov

Zoop

(com

spec

abbd

biom

secc

Micr

chim

micr

spet

infra

(com

Rilev

mac



L'ATTIVITA' DELLA CALABRIA

Piattaforma operativa Fito-Zooplancton



Intesa tra il Ministero dell'Ambiente e le Regioni della Sottoregione Mediterraneo Occidentale sottoscritta in data 18 Dicembre 2012

Sono state scelte 10 aree. Le Indagini hanno riguardato rifiuti spiaggiati e microplastiche con l'ubicazione di 10 stazioni e 4 stazioni per il pelagico.

-Le aree d'indagine individuate come «aree di valutazione» (Assessment Areas) sono state definite tenendo conto dei requisiti di omogeneità, delle pressioni e dell'andamento delle correnti.

-La distribuzione delle aree ha tenuto conto degli impatti derivanti dalla forte urbanizzazione e intenso traffico marittimo, dalla scarsa densità abitativa, dalla presenza di foci di fiumi e torrenti

Pertanto le zone sottoposte a controllo ricadono sia nelle provincie di Crotona e Catanzaro (Mediterraneo Centrale Ionio) sia nelle provincie di Reggio Calabria, Vibo Valentia e Cosenza (Mediterraneo Occidentale)





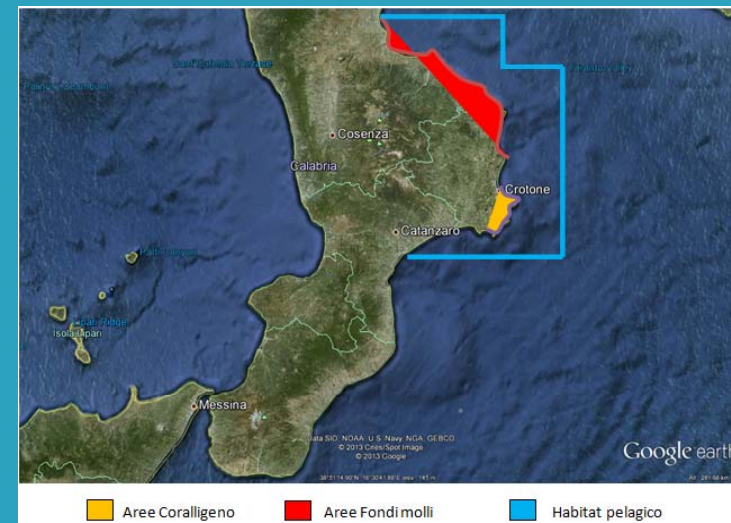
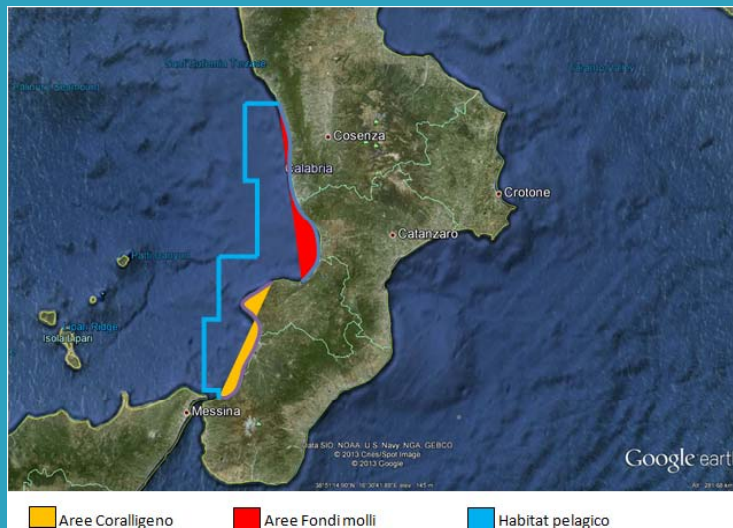
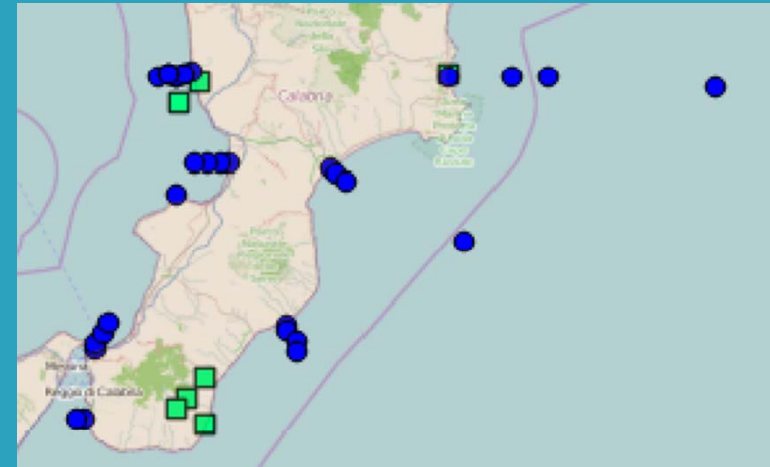
L'ATTIVITA' DELLA CALABRIA

Piattaforma operativa Fito-Zooplancton



Aree indagate

1. Amendolara;
2. Cirò Marina;
3. Crotona;
4. Catanzaro Lido;
5. Caulonia;
6. Villa San Giovanni;
7. Briatico;
8. Lamezia Terme;
9. Amantea;
10. Cetraro





L'ATTIVITA' DELLA CALABRIA

Piattaforma operativa Fito-Zooplancton



CRITICITA'

Le criticità sino ad ora emerse riguardano aspetti in parte superabili in questa fase di attuazione del PdM, altre, al contrario, dovranno essere contemplate in una seconda fase del PdM (post 2016).

L'organizzazione delle **Attività operative**, con particolare riferimento alle aree offshore oltre le acque territoriali e agli ecosistemi profondi

La **mancaza di matrici** biologiche importanti

La necessità di individuare **siti di riferimento**

L'attuale mancanza di collegamenti con **le attività transfrontaliere**

La necessità di collegare le previste attività dei **PdM con i principali progetti in corso**;

La necessità di pervenire ad una adeguata creazione **della banca dati**

Programmazione **corsi di formazione e di attività di intercalibrazione**.



L'ATTIVITA' DELLA CALABRIA Piattaforma operativa Fito-Zooplankton



CONCLUSIONI

L'attuazione dei programmi porterà ad una raccolta dati e informazioni su una vasta gamma di elementi, con riferimento a tutte le caratteristiche dell'ambiente marino. Nel caso della piattaforma operativa «Fito-Zooplankton» sarà caratterizzata la biodiversità a livello di specie, habitat ed ecosistemi.

L'analisi della componente biotica ed abiotica fornirà informazioni importanti sui «trend» dovuti alla variabilità naturale, ai cambiamenti climatici, alle attività antropiche

Il principio di base della nuova normativa è quello di garantire un uso sostenibile delle risorse nell'ambiente marino

L'obiettivo è favorire la coerenza tra le diverse politiche settoriali, le misure legislative, gli strumenti di conoscenza e monitoraggio, al fine di garantire il mantenimento del buono stato ambientale e/o ripristinare «sofferenze ambientali» fino al raggiungimento dello stesso (GES Good Environmental Status)



L'ATTIVITA' DELLA CALABRIA

Piattaforma operativa Fito-Zooplancton



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

